

Dreizehntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, den 17^{ten} Januar, 1822.

Erster Theil.

Symphonie, von A. Eberl. (D dur.)

Scene und Arie, von Righini, gesungen von Dem. Reger.

Berenice, che fai? Muore il tuo bene,
Stupida, e tu non corri? ... Oh Dio, vacilla
L'incerto passo! un gelido mi scuote,
Insolito tremor tutte le vene,
E a gran pena il suo peso il piè sostiene.
Dove son? Qual confusa
Folla d'idee tutte funeste adombra
La mia ragion? Veggo Demetrio; il veggo
Che in atto di ferir... Fermati!... vivi:
D'Antigono io sarò. Del core ad onta
Volo a giurargli fè: dirò, che l'amo;
Dirò... Misera me, s'oscura il giorno!
Balena il ciel! L'hanno irritato i miei
Meditati sperginri. Ahimè! Lasciate
Ch'io soccorra il mio ben, barbari Dei!
Voi m'impedite, e intanto
Forse un colpo improvviso...

Ah, sarete contenti; eccolo ucciso.
Aspetta, anima bella! Ombre compagne
A Lete andrem. Se non potei salvarti,
Potrò fedel... Ma tu mi guardi, e parti!

Non partir, bell' idol mio;
Per quell' onda all' altra sponda
Voglio anch'io passar con te.
Voglio anch'io...

Me infelice!
Che fingo? Che raggiono?
Dove rapita sono
Dal torrente crudel de' miei martiri?
Misera Berenice! Ah, tu deliri!

Perchè, se tanti siete,
Che delirar mi fate,
Perchè non m'uccidete
Affanni del mio cor?
Crescete, o Dio, crescete,
Finchè mi porga aita
Con togliermi di vita
L'eccesso del dolor.

Act II 426

Flöten-Concert, von Gaspard Kummer, zum ersten Mahle
vorgetragen, von Herrn Grenser.

Zweiter Theil.

Ouverture, zu Circe und Ulysses, von B. Romberg.
Cavatine und Chor, aus: *La sposa fedele*, von Paccini,
zum ersten Mahle gesungen, von Dem. Reger.

A queste immagini
Si lusinghiere,
Che ci presentano
Tanto piacere
Sento, che esaltasi
Già la mia mente,
Soavemente
S'illude il cor;
Ma le Ninfe schive, e belle,
Quest ingenue pastorelle,
Il candor, la fedeltà
Nelle belle a quest' età; —
Sogni sono, o cari amici,
Tal portento non si dà.

Coro. Ma un almeno in mezzo
a tante
D'innocente, e di costante!

Vi sarà la mia Fenice;
Ma trovarla chi saprà!
Questo oggetto incantatore
Che cercando va il mio core
Tutta amore, tutta candore,
Innocenza, e fedeltà.
Ah, con essa appien felice
Il mio core allor sarà.

Coro. Ah, si cerchi la Fenice,
Che felice vi farà.

Hymne, von W. A. Mozart.

Bass-Solo.

Ob fürchterlich tobend sich Stürme erheben,
Die Säulen des Himmels selbst wanken und beben,
Ob Aufruhr der Völker den Untergang droht,
Macht uns nicht muthlos Schrecken, noch Tod.

Chor. Ob fürchterlich tobend sich Stürme erheben:

Wir flehen, Erhalter, zu dir!
Du wirst uns dem Unglück zum Raube nicht geben!
Der Mächt'ge bist du; und Staub sind wir! —
Ach, gewähre, Gott der Treue,
Deinem Volke jederzeit,
Dass es deiner sich erfreue,
Frieden, Heil einst Seligkeit!

*Einlassbiletts zu 16 Gr. sind bey dem Bibliothekaufwärter Winter
und am Eingange des Saals zu bekommen.*

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der Anfang ist
um 6 Uhr.

HT/678/2002